



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 15 novembre 2020

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 25,14-30

Gesù disse questa parabola: «Un uomo, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque. «Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone»... Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: «Signore, ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo». Il padrone gli rispose: «Servo malvagio e pigro... Toglietegli il talento... perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha»»



Non è che questo signore sia Gesù stesso? Anche lui, prima di partire per il cielo, ha chiamato i suoi amici e dall'alto della croce ha consegnato tutta la sua vita.

Di questo dono di Gesù che cosa ne abbiamo fatto? La parabola descrive due comportamenti:

- metterli in commercio per far circolare tanta grazia di Dio. La fede, l'amore di Dio, il Vangelo che io ho ricevuto li devo ridonare agli altri, altrimenti non fanno né la mia felicità né la mia salvezza.
- tenere tutto per sé, che vuol dire non essere utili a nessuno. La paura (di Dio, degli altri, di se stessi, del mondo...) è una brutta bestia, e ci blocca.

Non è scritto nella parabola, ma forse per quel servo era meglio presentarsi senza quell'unico talento, e dire semplicemente: «Ci ho provato, ma niente; mi hanno imbrogliato come il gatto e la volpe... e ho perso tutto». Meglio niente ma aver tentato, piuttosto che restituire tale e quale.

Non fare niente per paura di sbagliare è dubitare della misericordia di Dio.

Oggi ricorre la **Giornata mondiale ONU per le vittime della strada.**

Una preghiera per ricordare i defunti e le famiglie che piangono per incidenti stradali:

Signore, le strade, che abbiamo costruito per rendere possibile e sempre più facile il reciproco incontro, vedono spezzate o gravemente ferite tante esistenze umane.

Dove la vita corre per raggiungere luoghi e persone, disattenzione, imprudenza, ed errori umani, impediscono che ciò avvenga, provocando lacrime e sofferenza.

Signore, che a noi ti presenti come la "via" che ci conduce alla pienezza di vita, aiutaci a non rendere le nostre vie luoghi di morte e di dolore.

Il rispetto delle regole sia il segno dell'attenzione e dell'amore verso quanti percorrono con noi le strade di ogni giorno.

Signore, che come un buon samaritano scendi lungo le strade della nostra vita, sempre pronto a soccorrerci, versa l'olio della consolazione e il vino della speranza sulle piaghe di quanti hanno perduto una persona cara o vivono accanto a chi è rimasto privo dell'integrità fisica e psichica.

Santa Maria del cammino, ci guidi e ci protegga con la sua materna presenza. Amen

Settimana dal 15 al 22 novembre 2020

La Comunità prega...

Domenica 15 XXXIII del T. ORDINARIO		9,00	S. Michele: Giacomazzi Andrea / Da Dalt Angelo / def fam Ligonto / def fam Baseotto / Cappellin Beniamino, Irma, Giovanni / Piai Giuseppe, Ginevra, Remigio / Polese Caterina e Dal Col Giovanni
		10,30	Cimadolmo: <i>per i vivi e defunti dell'Associazione Fanti /</i> Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Muranella Giuseppe e Adriana; e def fam Muranella e Camerotto / Sarri Lino, Adelia e fam def /
Lunedì 16	Lc 18,35-43	18,30	Cimadolmo: Piovesana Angela
Martedì 17	Lc 19,1-10	18,30	S. Michele:
Mercoledì 18	Lc 19,11-28	18,30	Cimadolmo: def fam Lazzarin
Giovedì 19	Lc 19,41-44	18,30	S. Michele:
Venerdì 20	Lc 19,45-48	9,00	Cimadolmo: Cadamuro Antonio, Margherita, Ottaviano; Agnoletti Francesca; Donadello Teresa
Sabato 21		18,30	Stabiuzzo: Moro Lorenza e fam def / Bonotto Arduino / Cadamuro Angelo e Anna / Benedos Fiorindo e Fresch Eulalia / Furlan Carlo, Germana, Mario
Domenica 22 CRISTO RE dell'UNIVERSO	Mt 25,31-45	9,00	S. Michele: Baldissin Luigi / Colla Pierina, beniamino, Genoveffa / def fam Cappellin e Barbiero / Polese Caterina e Dal Col Nino / Zanardo p. Vendramino e Rita
		10,30	Cimadolmo: Damian Mirta e fam def / Sari Rodolfo e Demetrio / Padoin Fiorenza / Liessi Elisa, Fioravante, Giuseppe / Vendrame Luciano, Anna / Manente Ernesto, Francesco, Livio; Pagotto Elena

Giovedì 12 a Cimadolmo sono state celebrate le esequie di Sari Fosca Regina.

- Per contenere i costi di riscaldamento, che le attuali entrate non possono sostenere, a partire dalla prossima settimana le S. Messe feriali saranno celebrate a Cimadolmo in grotta della Madonna, e a S. Michele in canonica. Per le misure anti-contagio, i posti sono limitati.
- **Sabato 21: Festa della Presentazione di Maria (Madonna della Salute).** La s. Messa sarà celebrata lunedì 23 nov. alle h 18,30 in chiesa parrocchiale di S. Michele (in quanto la chiesetta dell'Asilo è adibita in questa emergenza da Covid_19 ad ingresso bambini, e quindi non usufruibile per altri scopi).
- **Domenica 22 nov:** la nostra Chiesa di Treviso celebra la **Giornata per il Seminario diocesano**. Le offerte raccolte in chiesa sono per sostenere questo Istituto di formazione dei futuri preti. Non manchi mai la nostra preghiera per le vocazioni alla vita sacerdotale.



NUOVO MESSALE

Altre principali novità del Messale (alle quali pian piano ci dovremmo abituare), in vigore dalla Prima domenica di Avvento.

3. Anche nell'inno del Gloria c'è un'altra modifica: Al posto di: "... e pace in terra agli uomini di buona volontà" si dirà invece: "e pace in terra **agli uomini amati dal Signore**".

4. La novità - di cui tanto si è parlato e discusso - è la nuova traduzione del **Padre nostro**, conforme alla nuova versione della Bibbia. Le variazioni si trovano nella seconda parte, e si dirà: "**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male**".

- Comuniciamo che Venerdì 27 alle h 20,15 presso la chiesa di Negrizia: Veglia di preghiera di Collaborazione Pastorale all'inizio di un nuovo Anno liturgico. Sono invitati i membri dei Consigli pastorali delle 9 Parrocchie.

- Questo foglio domenicale lo trovate anche su: www.collaborazionepontediave.it - area foglietti parrocchiali -